

La mozione del consigliere Pepe: “Stop alla caccia tra Capolago e Casbeno: a rischio fruitori pista ciclopedonale”

VARESE, 16 gennaio 2020-«Il comune inibisce la caccia fra Capolago e Casbeno, lungo nuovo il percorso ciclopedonale che collega il quartiere di Capolago e quello di Casbeno». Con queste parole il consigliere comunale **Alessandro Pepe**, gruppo Partito Democratico, presenta la sua mozione sulla caccia depositata presso gli uffici comunali di Palazzo Estense giovedì 16 gennaio 2020.

«L'idea – spiega il consigliere dem. – è nata dalle numerose segnalazioni di cittadini che frequentano il percorso ciclopedonale che connette i rioni di Casbeno e Capolago. Il continuo echeggiare ravvicinato degli spari crea situazioni di paura ed angoscia per i frequentatori di questa area verde. Per tale ragione in molti mi hanno chiesto d'intervenire». Il nuovo percorso, che ha una lunghezza di 2.1 chilometri, connette i suddetti rioni fra l'intersezione di via Maneggio e via Mirasole a Casbeno e l'intersezione fra via Gualtino e via del Porticciolo a Capolago. «Partendo da questo problema – continua l'esponente Pd – ho preparato una mozione che, richiamandosi alla legge nazionale sulla caccia (157/92) e a quella regionale (26/93), invita la giunta a porre fine al problema». La legge statale che regola le “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” all'articolo 21 comma 1 vieta «l'esercizio venatorio nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a cinquanta metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili,

eccettuate le strade poderali ed interpoderali».

Lo stesso articolo, inoltre, è citato anche nella normativa regionale. «Partendo da queste premesse e prendendo atto che la zona attraversata dall'infrastruttura oggetto della mozione è un'area di caccia facente parte, insieme ad altri sei comuni (Casciago, Buguggiate, Gazzada Schianno, Lozza, Vedano Olona e Malnate), dell'Ambito Territoriale di Caccia di Varese-distretto numero 5 – argomenta il consigliere di maggioranza –, è importante valutare se sia opportuno che in una zona frequentata da numerosi cittadini – ivi incluse famiglie con bambini, ragazzi e ciclisti – sia possibile la caccia». «Inoltre – spiega Alessandro Pepe –, fra gli obiettivi dell'amministrazione vi è la valorizzazione e la fruizione delle aree verdi. Purtroppo, la percezione diffusa di costante pericolo crea situazioni di forte disagio nei frequentatori impedendone la naturale fruibilità. Se si vuole favorire l'utilizzo di questa zona è opportuno agire per tutelare l'interesse pubblico». «Pertanto – conclude l'esponente del Pd –, visto che dalla la planimetria della zona in questione in svariati punti non è possibile cacciare rispettando le distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente e che le distanze in linea d'aria si riducono notevolmente in quanto territorio collinare, la mozione chiede all'amministrazione d'intervenire – mediante un'apposita ordinanza – al fine di disporre il divieto di esercizio dell'attività venatoria per l'intera stagione lungo i 2,1 km dell'area oggetto della mozione».